

Giovani e politica: a Palazzo D'Aimmo l'età media è 46 anni

E Di Baggio è l'unico under 40 nell'esecutivo

CAMPOBASSO. Il cambiamento della politica italiana può essere misurato analizzando anche il livello di ricambio generazionale della classe dirigente.

Openpolis ha raccolto i dati secondo cui in Italia, ad esempio, i consiglieri regionali under 40 sono 204 (il 22,9% del totale) e i membri di giunta sono 19 (il 9,95%). Di questi solo 5 hanno un incarico tra quelli considerati "chiave": presidente, vice presidente, assessore al bilancio o sanità.

La raccolta dati sottolinea che, ad ogni livello istituzionale, a farla da padrone sono i nati negli anni '70, per una classe politica di 40enni e 50enni. Per fare un quadro più dettagliato bisogna mettere insieme diversi ambiti istituzionali: il parlamento, il governo, le regioni e i comuni capoluogo.

L'età media nei Consigli regionali italiani è di 48 anni e solamente 4 regioni superano la soglia dei 50. Il Molise registra l'età media tra le più basse: 46 anni, non sono stati eletti in Regione consiglieri con meno di 30 anni al momento della nomina.

I dati che riguardano consiglio e giunta regionale devono tener conto che il primo è scelto dai cittadini, mentre il secondo da chi viene eletto. Questa differenza non è da sottovalutare perché ci racconta due fenomeni diversi. Infatti, per i Consigli regionali viene valutata la capacità dei politici più giovani di affermarsi elettoralmente, mentre per le giunte si tratta di scelte politiche prese dal presidente. In 17 regioni su 20 la percentuale di membri under 40 è più alta nel Consiglio che nella giunta. In quest'ultima il Molise vede un solo assessore: Roberto Di Baggio.

Camera e Senato hanno recentemente testimoniato un forte ricambio generazionale. Mai come nella XVIII legislatura si è registrata una percentuale così alta di esordienti, un dato rafforzato anche dall'età media più bassa della nostra storia repubblicana.

Alla Camera dei deputati gli under 40 sono il 38,79%, di cui il 70,72% del gruppo 5 Stelle e il 34,68% della Lega.



Due gruppi di centrodestra chiudono la classifica: Forza Italia (11,43%) e Fratelli d'Italia (6,25%).

Restringendo ancora di più l'analisi ai parlamentari under 30, dei 27 parlamentari che hanno tra i 25 e i 30 anni, il 95% sono del Movimento 5 stelle (21 deputati) e della Lega (4). Un solo altro gruppo, Forza Italia, ha parlamentari compresi in questa fascia d'età, per la precisione 2.

L'età media dell'attuale esecutivo è di 2 anni inferiore al trend degli ultimi 5 governi. Infatti, il 26,87% dei membri (inclusendo ministri e sottosegretari) ha meno di 40 anni, mentre il 38,81% tra i 41 e i 50. Classificando i diversi incarichi per tipologia si ha un quadro più preciso della situazione. Un solo ministro con portafoglio su 12 ha meno di 40 anni (Di Maio), a cui se ne aggiungono altri 2 senza portafoglio su 6 (Fontana e Fraccaro). Più interessante il dato dei sottosegretari: su 46 nomine 14, il 30,43%, sono andate a under 40. Per concludere, per gli incarichi di premier e dei 2 vice premier, solamente 1 è in mano a un under 40: Luigi Di Maio.

In Europa la situazione del governo italiano non è delle peggiori, anzi. Tra i 28 paesi dell'Unione Europea l'esecutivo Conte è il nono con la percentuale più alta di ministri under 40. A guidare la classifica troviamo la Lituania (26,67%), la Croazia (23,81%) e la Finlandia (23,53%). L'Italia (15,79%) è il primo tra i grandi paesi del vecchio continente, considerando che Germania (6,25%), Francia (5%), Regno Unito (4,35%) e Spagna (0%) risultano avere percentuali più basse.

